

Gazzetta del Sud 6 Giugno 2003

Brucia supermercato

CIVITA - Ammontano a più di quindicimila euro i danni provocati da un incendio doloso al supermercato Perrone-Tarantino di piazza Municipio.

La notte scorsa ignoti attentatori hanno sfondato la rete di protezione e divelto una finestra, introdotto un pacco di giornali a forma di innesco e versato liquidi infiammabile che, a contatto con una mensola di legno, ha preso immediatamente fuoco. All'apertura dell'attività commerciale, il signor Perrone ha scoperto che il fuoco aveva già invaso gran parte del negozio. Dalla ricognizione degli investigatori, è emerso che gli attentatori hanno fatto un primo tentativo di entrare nel negozio da una porta secondaria, rompendo i vetri; non riuscendovi, si sono spostati nel vicolo e hanno appiccato il fuoco.

L' "alimentari" Tarantino non è nuovo a simili attentati: questo è il secondo portato a segno nella nuova sede. Il primo danno pressappoco con le stesse modalità, fu portato a segno alcuni anni orsono quando l'attività commerciale dei Perrone-Tarantino era in altra sede, ma sempre nella centralissima piazza di Civita.

Pur se nel massimo riserbo le indagini si svolgono a tutto campo, coordinate dal comandante la Stazione carabinieri di Cassano Jonio, competente per territorio. Le ipotesi investigative sono tante e vanno in tutte le direzioni. Una, in particolare, sembra plausibile: premesso che i coniugi Perrone non hanno mai denunciato atti intimidatori o richieste di denaro, i mandanti potrebbero far parte di una non meglio identificata banda al saldo della grande distribuzione,

A ogni modo, l'attentato ha sconvolto la comunità civitese, che si è stretta intorno alla famiglia Perrone esprimendo loro solidarietà. La comunità civitese, un tempo non troppo lontano «oasi felice», chiede adesso alle autorità un maggiore controllo al fine di prevenire simili episodi.

Emanuele Pisarra

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS